



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

Rilevazione dei costi amministrativi sostenuti dal Ministero - Diritti amministrativi di cui all'allegato 10, articolo 1-bis , comma 1 (Diritti amministrativi in materia di tecnologia digitale terrestre)

Anno 2017

Il presente documento costituisce il rendiconto annuo ai sensi dell'articolo 34, comma 2-ter, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche), così come modificato dall'articolo 5 della legge 29 luglio 2015, n. 115 (Legge europea 2014), in base al quale il Ministero pubblica annualmente l'importo complessivo dei diritti riscossi e dei costi amministrativi sostenuti per la gestione, il controllo e l'applicazione del regime di autorizzazione generale, dei diritti d'uso e degli altri obblighi specifici, come previsto dall'art. 12 della Direttiva dell'Unione Europea 2002/20/CE.

Il rendiconto contiene il prospetto analitico dei costi sostenuti e dei diritti riscossi riferiti alle autorizzazioni generali per l'attività di operatore di rete televisiva in tecnologia digitale terrestre (Diritti amministrativi di cui all'allegato 10, articolo 1-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 259/2003) ed è redatto sulla base delle risultanze della Contabilità analitica e del Rendiconto dello Stato per l'esercizio finanziario 2017.

La corretta identificazione del costo dei singoli prodotti/servizi dell'Amministrazione può essere effettuata tenendo conto della struttura organizzativa e delle attività svolte.

All'interno dell'Amministrazione, sia a livello di Ministero che si singolo Dipartimento o Direzione Generale si svolgono sia attività finalizzate a servizi rivolti agli utenti esterni, sia attività di supporto (es: attività di segreteria, gestione del personale, acquisti, contabilità e bilancio, ecc.) funzionali all'erogazione dei servizi stessi.

La determinazione dei costi complessivamente sostenuti per i diversi servizi richiede, oltre all'individuazione dei costi direttamente ed indirettamente attribuibili agli stessi, una corretta "allocazione" dei costi "condivisi" (nei diversi livelli CDR-CDC della struttura organizzativa del MISE).

Con specifico riferimento alle " Autorizzazioni generali TV", le strutture coinvolte sono le seguenti Direzioni Generali/Divisioni del MISE:

- DGSCERP-Divisione IV (Rilascio e gestione delle autorizzazioni)
- DGAT (Ispettorati territoriali-Controlli sul territorio)
- DGSCERP-Divisione I (Affari Generali)
- DGROB (Gestione risorse condivise)

Al fine dell'allocazione, i costi possono essere aggregati secondo le categorie economiche cui fa riferimento la spesa nel bilancio dello stato:

spese di parte corrente:

- redditi da lavoro dipendente,
- consumi intermedi
- imposte sulla produzione

- trasferimenti correnti (PA, famiglie-istituzioni, imprese, estero)
- interessi passivi;
- poste correttive e compensative
- ammortamenti
- altre uscite correnti

spesa in conto capitale:

- investimenti fissi lordi,
- contributi agli investimenti (PA, famiglie-istituzioni, imprese, estero)
- altri trasferimenti in conto capitale
- acquisizione attività finanziarie
- rimborso attività finanziarie

La tipologia di costo preponderante è quella relativa al personale (includendovi anche le imposte) che, mediamente, costituisce il 95% del totale.

Il costo diretto del personale per servizio può essere calcolato sulla base del costo medio annuo e della percentuale di applicazione delle unità lavorative direttamente coinvolte nello stesso.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo del costo di personale direttamente attribuibile al servizio di “rilascio e gestione delle autorizzazioni generali per l'attività di operatore di rete televisiva in tecnologia digitale terrestre” il costo del personale (direttamente attribuibile) impiegato nella Divisione IV della DGSCERP e negli Ispettorati Territoriali (DGAT) del MISE.

Posizione economica Area - Fascia	Costi medi personale (euro)	DGSCERP - Div IV gestione aut. (unità applicate)	Ispettorati gestione aut. TV (unità applicate)
personale Dirigenziale I fascia	292.507	0,07	0,00
personale Dirigenziale II fascia	140.914	0,45	0,41
personale di Area IGE	60.914	0,50	0,27
personale di Area III - F 7	53.556	0,00	1,22
personale di Area III - F 6	53.459	0,00	0,44
personale di Area III - F 5	50.295	0,00	3,12
personale di Area III - F 4	48.297	1,40	43,81
personale di Area III - F 3	43.416	0,25	13,33
personale di Area III - F 2	42.136	0,00	6,74
personale di Area III - F 1	38.187	0,00	1,00
personale di Area II - F 6	38.946	1,40	6,10
personale di Area II - F 5	39.272	2,25	1,78
personale di Area II - F 4	37.623	3,00	7,14
personale di Area II - F 3	35.400	1,70	5,34
personale di Area II - F 2	32.749	0,50	0,03
personale di Area II - F 1	29.313	0,00	0,00
personale di Area I - F 3	31.717	0,00	0,00
personale di Area I - F 2	28.704	0,00	0,00
personale di Area I - F 1	27.655	0,00	0,00
COSTI DIRETTI PERSONALE - Gestione Autorizzazioni TV		€ 525.123	€ 4.103.785

Il costo indiretto del personale può essere ottenuto ribaltando sui servizi finali il costo dei cd “Affari generali”, ovvero dei servizi di supporto (gestione del personale, gestione contabile economico finanziaria, ecc.) che si ritrovano nelle Divisioni I della DGSCERP, nelle singole divisioni (Ispettorati Territoriali) della DGAT, nonché nella DGROB del MISE: in questa fase, per semplicità di analisi, si è deciso di quantificare esclusivamente il personale di supporto interno alla DGSCERP ed alla DGAT, ottenendo un dato complessivo approssimato per difetto.

Ai fini del ribaltamento dei costi, un criterio adeguato di ripartizione può essere la percentuale del personale direttamente impiegato nelle attività in esame rispetto al totale delle risorse umane impiegate in attività dirette.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo del costo di personale indirettamente attribuibile al servizio di “rilascio e gestione delle autorizzazioni generali per l'attività di operatore di rete televisiva in tecnologia digitale terrestre” sulla base del costo del personale di supporto e della percentuale di ribaltamento, pari al 8,72% per la DGSCERP ed al 15,64% per gli IT.

	DGSCERP	ISPETTORATI
COSTO TOTALE PERSONALE SUPPORTO	€ 943.348	€ 8.417.742
% PERS. SUPPORTO - Gestione Autorizzazioni TV	8,72%	15,64%
COSTI INDIRETTI PERSONALE - Gestione Autorizzazioni TV	€ 61.476	€ 1.316.669

Di seguito il valore del costo totale del personale direttamente e indirettamente attribuibile al servizio e l'incidenza sul totale dei costi di personale

	DGSCERP	ISPETTORATI
COSTO TOTALE PERSONALE - Gestione Autorizzazioni TV (Diretti + Quota supporto)	€ 607.410	€ 5.420.453
COSTO TOTALE PERSONALE	€ 7.302.632	€ 35.416.186
<i>% sul totale costi personale</i>	8,32%	15,31%

Relativamente alle altre categorie, alcuni costi sono direttamente attribuibili ai servizi attraverso un'analisi interna all'amministrazione; tra questi rientrano i costi di missione, i trasferimenti, alcune tipologie di investimenti.

La parte residuale dei costi di gestione, principalmente legata a costi di funzionamento (es. consumi intermedi: canoni, spese postali, cancelleria; investimenti: mobilio), può essere adeguatamente allocata ai servizi sulla base del costo pieno del personale precedentemente individuato.

	DGSCERP	ISPETTORATI
TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE	€ 739.098	€ 4.118.942
QUOTA ALTRI COSTI - Gestione Autorizzazioni TV	€ 61.476	€ 630.405
TOTALE COSTI GESTIONE AUTORIZZAZIONI TV	€ 668.886	€ 6.050.858

TOTALE COSTI GESTIONE AUTORIZZAZIONI TV DGSCERP + ISPETTORATI (anno 2017)	€ 6.719.744
--	--------------------

Le attività di calcolo dei costi del servizio di “rilascio e gestione delle autorizzazioni generali per l'attività di operatore di rete televisiva in tecnologia digitale terrestre” hanno portato, quindi, a un risultato complessivo (determinato per difetto) di **€ 6.719.744**.

Il totale dei diritti amministrativi relativi alle autorizzazioni generali per l'attività di operatore di rete televisiva in tecnologia digitale terrestre per l'anno 2017 ammonta a complessivi **€ 1.888.800** (888.000 euro per le TV nazionali e 1.000.800 euro per le TV locali), risultando sensibilmente inferiore rispetto ai costi sostenuti dal Ministero.